

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2025, n. 10-1104

PR FESR 2021-2027. Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale". Obiettivo specifico RSO1.2. Azione II.1ii.1. Approvazione della scheda tecnica di misura "Compliance tecnologica e migrazione al Cloud". Dotazione finanziaria pari ad euro 10.000.000,00.



Seduta N° 71

Adunanza 12 MAGGIO 2025

Il giorno 12 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 09:55 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 10-1104/2025/XII

OGGETTO:

PR FESR 2021-2027. Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale". Obiettivo specifico RSO1.2. Azione II.1ii.1. Approvazione della scheda tecnica di misura "Compliance tecnologica e migrazione al Cloud". Dotazione finanziaria pari ad euro 10.000.000,00.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il "Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021 - 2027", di cui alla D.G.R. n. 1-3488 del 9 luglio 2021 proposto dalla Giunta al Consiglio regionale e dal medesimo approvato, in base agli articoli 28 e 62 della legge regionale statutaria n. 1/2005, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 definisce il quadro strategico e le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e per un ottimale utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027;
- il documento di Strategia di Specializzazione intelligente regionale S3 2021-2027 è stato approvato con D.G.R. n. 43-4315 del 10 dicembre 2021 e definisce le priorità e gli ambiti di

specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione;

- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- il documento "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte" è stato approvato con D.G.R. n. 2-5313 del 8 luglio 2022 e rappresenta, in coerenza ed in attuazione a quanto definito dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il quadro di coerenza delle politiche regionali, nonché di riferimento per le valutazioni ambientali e per l'aggiornamento della pianificazione e della programmazione regionale;
- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 e individua, al paragrafo 5, la Direzione Competitività del Sistema Regionale quale autorità di gestione del Programma;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270;
- l'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato di sorveglianza per monitorare l'attuazione dei Programmi Regionali;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, modificato dal D.P.G.R. n. 6 del 22 gennaio 2025;

Richiamati:

- decreto legislativo n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), con particolare riferimento agli articoli 8-bis “Connettività alla rete Internet negli uffici e luoghi pubblici” e 73 “Sistema pubblico di connettività (SPC)”;
- decreto legislativo n. 65/2018 “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione”;
- decreto-legge n. 105/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2019 “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”;
- decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, con particolare riferimento all’articolo 35 “Consolidamento e razionalizzazione delle infrastrutture digitali del Paese”;
- decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- decreto-legge n. 82/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 109/2021 “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale”;
- circolare dell’Agenzia per l’Italia digitale (AgID) n. 1/2019, del 14 giugno 2019 “Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all’uso da parte dei Poli Strategici Nazionali”;
- “Regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la Pubblica Amministrazione”, ai sensi dell’articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 221/2012, adottato dall’Agenzia per la cybersicurezza nazionale con

decreto direttoriale n. 21107/2024 in data 27 giugno 2024;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali;
- la strategia Italiana per il “Cloud Italia”, promossa da AgID, che prevede un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendono favorire servizi cloud alla PA, nel rispetto dei principi di miglioramento dei livelli di servizio, accessibilità, usabilità e sicurezza nonché per favorire l’interoperabilità dei servizi nell’ambito del modello Cloud della PA;
- le linee guida di AgID denominate “*Caratterizzazione dei sistemi cloud per la PA*”, nonché il “*Manuale di abilitazione al cloud*”, documenti che contengono l’insieme di metodi, strumenti e buone pratiche che le pubbliche amministrazioni possono attuare per la migrazione al cloud di infrastrutture e applicativi esistenti;
- il Piano Triennale AgID per l’informatica nella PA 2024-2026, aggiornamento 2025 (approvato in data 3 dicembre 2024 con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio), dedica un capitolo fondamentale alla componente tecnologica delle infrastrutture, all’interno del quale è incardinata la strategia “Cloud Italia”; in sintesi, la strategia dovrà rispondere a tre sfide, assicurare l’autonomia tecnologica del paese, garantire il controllo sui dati e aumentare la resilienza dei servizi digitali;
- il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 7-8093 del 22 gennaio 2024, ed il conseguente Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT 2024-2026, approvato con DGR n. 3-8793 del 18 giugno 2024, che tra gli obiettivi prevalenti (OBD), contemplano OBH_1 «Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati» e OBG_1 «Migliorare il governo della trasformazione digitale della PA»;
- il Percorso di Trasformazione Digitale (PTD) è stato avviato mediante finanziamento a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, di cui alla DGR 51-5212 del 14 giugno 2022, al fine di realizzare un processo di rinnovamento del proprio sistema informativo regionale in conformità con le Direttive Nazionali e Normative di riferimento: tale percorso, tra gli altri, si pone i seguenti obiettivi:
 - migliorare l’interoperabilità dei sistemi e guidare la migrazione verso il Cloud; scopo ultimo del PTD è anche quello di soddisfare i requisiti di compliance, mediante una riduzione della obsolescenza tecnologica, il miglioramento della sicurezza informatica, l’ottimizzazione dell’efficienza infrastrutturale.
 - definire una architettura di riferimento per lo sviluppo del SIRE coerente al modello di evoluzione del sistema informativo pubblico e individuare gli interventi di sviluppo delle piattaforme trasversali;
 - esaminare per ciascuna Direzione Regionale il contesto organizzativo, le esigenze specifiche e sviluppare un quadro completo, identificando, tra gli altri, soluzioni integrate per il rinnovamento tecnologico.

Premesso, inoltre, che:

il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

nell’ambito della Priorità I, l’Obiettivo Strategico 1 “Un’Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC)” prevede l’Obiettivo Specifico RSO1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”, che, tra l’altro, include l’Azione I.1ii.1 “Sostegno alla trasformazione digitale nella PA”;

tale Azione sostiene l’evoluzione del sistema informativo pubblico, funzionale all’innovazione dei

processi interni della PA ed a supporto della trasformazione digitale; in tale contesto sono, a titolo esemplificativo, sostenuti interventi nell'ambito di piattaforme di intermediazione (verso le infrastrutture immateriali e materiali nazionali) e di interoperabilità locale, la messa a disposizione di nuovi modelli integrati di erogazione dei servizi secondo le linee guida nazionali, nonché, più in generale, interventi di innovazione, revisione ed evoluzione del sistema informativo pubblico, razionalizzazione e digitalizzazione di servizi funzionali a promuovere la riduzione di effetti negativi sul clima;

in coerenza con tali obiettivi e in attuazione degli indirizzi nazionali (con particolare riferimento alle indicazioni di AgiD) è stata effettuata, per gli applicativi del Sistema informativo regionale, la diagnosi del livello di obsolescenza tecnologico-funzionale tenendo conto in particolare del "paradigma Cloud" e la conseguente identificazione di traiettorie integrate di rinnovamento tecnologico in aderenza alle più ampie strategie e traiettorie definite dal Dipartimento Trasformazione Digitale dell'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e dal modello di evoluzione definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale nei relativi Piani Triennali per l'informatica della P.A. ;

è stata applicata la metodologia di valutazione dell'analisi costi-benefici secondo il modello Gartner 7R ed il manuale di abilitazione al Cloud AgID agli atti del settore Sistema informativo regionale.

Ritenuto opportuno avviare una nuova misura volta a garantire la compliance tecnologica del sistema informativo regionale e ad attuare gli interventi di migrazione al cloud e dei relativi applicativi, tenuto conto che la componente tecnologica ha un ruolo di fattore abilitante per la revisione, l'efficientamento e la semplificazione dei processi all'interno dell'Ente così come previsto nel "Piano Strategico ICT 2024-2026" di Regione Piemonte e nei relativi Piani attuativi.

Dato atto che, a tal fine, i contenuti sono espressi nella specifica scheda tecnica di misura denominata "Compliance tecnologica e migrazione al Cloud", con un fabbisogno finanziario stimato in euro **10.000.000,00**.

Dato atto, altresì, che:

il suddetto importo, pari a complessivi euro **10.000.000,00** a valere sull'Azione I.1ii.1, ripartito nelle annualità 2025 e 2026, trova copertura, in applicazione del comma 1 dell'articolo 56 del D. Lgs. 118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Fsc cofinanziamento regionale), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 01 Programma 12 (cap. 207822 – 207824 – 207828) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18/2022 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario PR FESR 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;

le correlate risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte a valere sul Titolo 4 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale, nell'ambito dei capitoli 28881 (vincolato al cap. 207822) - 21676 (vincolato al cap. 207824) - 23934 (vincolato al cap. 207828) del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

la ripartizione delle suddette risorse nelle annualità 2025/2027 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività ed in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del D.lgs. 118/2011.

Visti:

- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione

del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

- *la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027".*

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro **10.000.000,00** sono esclusivamente quelli sopra riportati. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, in attuazione del PR FESR 2021-2027, nell'ambito della Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Azione I.1ii.1 "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA", la scheda tecnica della Misura, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante sostanziale del presente atto, denominata "Compliance tecnologica e migrazione al Cloud" con una dotazione finanziaria complessiva di euro **10.000.000,00**;

- che il presente provvedimento, per il suddetto importo pari ad euro **10.000.000,00**, ripartito nelle annualità 2025 e 2026, trova copertura con le risorse a valere sui capitoli 207822 – 207824 - 207828, di cui alla Missione 01, Programma 12 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e che le correlate risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte a valere sul Titolo 4 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale, nell'ambito dei capitoli 28881 (vincolato al cap. 207822) - 21676 (vincolato al cap. 207824) - 23934 (vincolato al cap. 207828) del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025 e 2026;

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore "Sistema Informativo Regionale", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1104-2025-All_1-Scheda_Misura_-_Cloud.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

FONDO	PR FESR 2021-2027
PRIORITA'	I RSI, competitività e transizione digitale
OBIETTIVO STRATEGICO	1 Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
AZIONE	Azione I.1ii.1 Sostegno alla trasformazione digitale nella PA
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Compliance tecnologica e migrazione al Cloud
OBIETTIVI DELLA MISURA	L'obiettivo della misura è di garantire la compliance tecnologica del sistema informativo regionale e ad attuare gli interventi di migrazione al cloud degli applicativi del sistema informativo regionale, in aderenza alle più ampie strategie e traiettorie definite: - nelle linee guida di AgiD denominate "Caratterizzazione dei sistemi cloud per la PA", nonché il "Manuale di abilitazione al cloud"; - nel Piano Triennale AGID per l'informatica nella PA 2024-2026, aggiornamento 2025 (approvato in data 03.12.2024 con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio). La misura risulta inoltre coerente con: - le priorità strategiche previste dal Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 7-8093 del 22 gennaio 2024; - il Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT 2024-2026, approvato con DGR n. 3-8793 del 18 giugno 2024.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili gli interventi funzionali a garantire la compliance tecnologica e la migrazione al cloud degli applicativi, quali, a titolo esemplificativo le attività propedeutiche preliminari alla migrazione, i test di compliance, la messa in sicurezza e di test funzionali alla finalizzazione della migrazione, nonché la migrazione vera e propria in phase out dei sistemi obsoleti.
BENEFICIARIO	Regione Piemonte, Direzioni regionali e loro articolazioni.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Dotazione complessiva: 10.000.000,00 euro.
RESPONSABILE DI OBIETTIVO, AZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	La struttura Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) è la Direzione Competitività del sistema regionale (cui compete l'approvazione della scheda di misura). La struttura Responsabile di Azione (RdA) è il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione Competitività del Sistema regionale (cui compete il coordinamento delle attività di gestione complessiva dell'Azione). La struttura Responsabile di Gestione (RdG) è il Settore Sistema informativo regionale della Direzione Competitività del Sistema regionale. La struttura Responsabile di Controllo per le procedure di gara è il Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli della Direzione Competitività del Sistema regionale. La struttura Responsabile per il controllo della spesa è il Settore Promozione dello Sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione Competitività del Sistema regionale.
PROCEDURE	In linea con il documento recante la "Metodologia e i criteri di selezione delle

TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, le modalità di presentazione della domanda di contributo, i contenuti ed i criteri di valutazione, saranno definiti da un disciplinare adottato dal Settore Sistema informativo regionale (RdG) della Direzione Competitività del Sistema regionale. Il RdG effettua la selezione delle operazioni, avvalendosi per lo svolgimento di tali attività, ove necessario, di apposita commissione di valutazione. In caso di valutazione positiva della proposta progettuale presentata, il beneficiario potrà avviare, nel rispetto della vigente normativa di riferimento, le procedure per l’acquisizione di beni e servizi.
TIPOLOGIA ED ENTITA’ DELLA AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto per l’acquisto di beni e servizi a copertura del 100% dei costi ammissibili.
SETTORI DI INTERVENTO	016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
REGIME DI AIUTO	Non applicabile